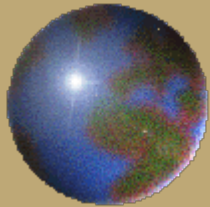


# *Nozioni di base in Geografia*

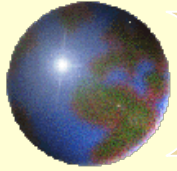
2



Osservazioni geografiche  
fondamentali e concetti base

**TERMINI E CONCETTI  
ESSENZIALI**

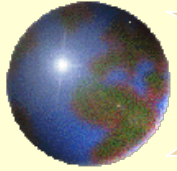
*Dragan Umek*



# **Concetti geografici essenziali**

- 1. Spazio, luogo, ambiente, confine**
- 2. Ubicazione, direzione, distanza**
- 3. Dimensione e scala**
- 4. Paesaggio**
- 5. Dimensione storica**
- 6. Interazione spaziale**
- 7. Densità**
- 8. Dispersione/Concentrazione**
- 9. Regione**

**Assoluto – Relativo**



## ***Concetti spaziali***

### ***Spazio***

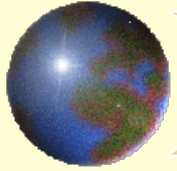
Identificazione di una porzione della superficie terrestre in cui prevale l'astrazione, la teorizzazione (dimensioni, superfici, distanze)

### ***Luogo/Territorio***

Identificazione di un' area geografica nella sua concretezza in base ad elementi fisici ed umani (attributi, valori, rapporti)

### ***Ambiente***

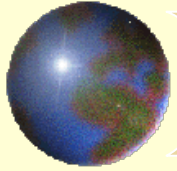
Identificazione di porzione dello spazio in cui gli elementi abiotici (mondo inanimato) e quelli biotici (biosfera) interagiscono tra di loro



## **Concetti spaziali**

### **Spazio, spazio geografico e spazialità**

“non è solo una estensione materiale, geometrica, misurabile e definita in modo oggettivo, (**spazio assoluto**) ma anche una rete di interazioni e di fenomeni (**spazio relativo**): spazio definito non come contenitore, estensione geometrica, ma come insieme di contenuti, come rete soggettiva, espressione di un punto di vista sociale, variabile nel corso del tempo o in base alle idee dei gruppi sociali che lo riconoscono, delle loro relazioni e interazioni.” Lo spazio relativo è misurabile in scale temporali, in base alla percezione psicologica o all’organizzazione e alle idee della società che lo trasforma. La definizione di spazio vissuto introduce, nell’educazione geografica, “l’idea che lo spazio di vita sia insieme sociale, culturale e relazionale, oltre che materiale, integrando l’aspetto esperienziale con quello della rappresentazione, dei valori e dei simboli.” La spazialità umana “comprende l’orientamento la capacità di spostarsi intenzionalmente, la capacità di trasformare l’ambiente e quello di rappresentarlo, progettarlo, governarlo e considerarlo in modo astratto e simbolico.”



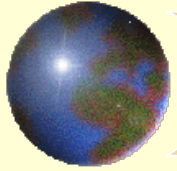
# Concetti spaziali

## Territorio e sistema territoriale

“combinazione di risorse materiali e simboliche capaci di strutturare le condizioni di vita di individui e società e di essere base per l’identità individuale e collettiva; è dunque una porzione di spazio geografico trasformata, controllata e governata da parte della comunità umana, è un’area a cui fanno riferimento date culture ed etnie, uno spazio con un valore simbolico e identitario.” La territorialità è la capacità dell’uomo di “organizzare, trasformare e controllare attraverso costruzioni materiali e simboliche lo spazio geografico, riconoscendovi delle caratteristiche specifiche come nomi, strutture, confini, controllo politico, senso del luogo.”

Il **processo della territorializzazione** avviene mediante atti quali:

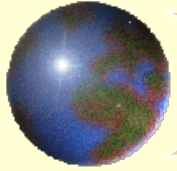
- *la denominazione* (l’attribuzione di un nome ai luoghi, es. toponomastica)
- *la reificazione* (la trasformazione materiale degli spazi, realizzando opere, utilizzando le risorse materiali);
- *la strutturazione* (l’organizzazione dello spazio con funzioni, regole, contesti di senso);
- *la confinazione* (la definizione, la delimitazione e la demarcazione dei limiti territoriali)



# Concetti spaziali

## Regione

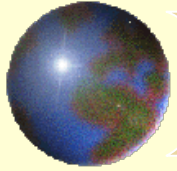
“è un ordinatore logico, un classificatore spaziale che ci permette di raggruppare i luoghi in base a caratteristiche comuni”, “in alcuni casi gli elementi che permettono di riconoscere una regione sono storico-culturali, basati su vicende storiche, lingue, religioni o altri elementi di riconoscimento etnico”. “Si può parlare di *regione formale* per indicare le regioni definite in particolare da caratteristiche fisiche, politiche o culturali omogenee; di *regione funzionale* per definire quelle regioni identificate soprattutto in base al sistema e alle reti di relazione interne, con un centro e una periferia individuati indagando le reti urbane, le infrastrutture e le attività economiche; di *regione percettiva* per indicare le regioni riconoscibili attraverso la percezione di elementi culturali locali, ad esempio le aree in cui è diffusa una determinata parlata; la *regione sistemica* è l’evoluzione recente di questo concetto e studia la regione come sistema territoriale nel quale emergono l’organizzazione, l’interazione con il suo ambiente esterno e gli obiettivi progettuali futuri verso cui la regione tende.”  
Importanti nella discussione qui presentata sono anche le *regioni amministrative* (con confini riconosciuti istituzionalmente ed importanti nel processo di devoluzione in atto e che ha comportato anche una legislazione speciale per le lingue presenti in regione Friuli Venezia Giulia), le *regioni storiche* (basate su comuni fatti fisici e naturali ai quali si aggiungono peculiarità legate a una cultura specifica e alla storia).



# *Regione*

I luoghi possono essere raggruppati in “regioni”  
in base alle loro  
somiglianze e relazioni

- **Regione formale o nominale**
- **Regione funzionale o nodale**
- **Regione percettiva**



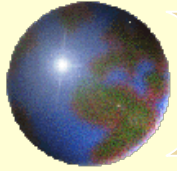
# Regione formale

Aree che rappresentano caratteristiche di uniformità fisiche, culturali o economica e che le distinguono dai territori adiacenti:

- **Regione fisica**
- **Regione climatica**
- **Regione linguistica**
- **Regione agricola**
- **Regione culturale**
- **Regione storica**



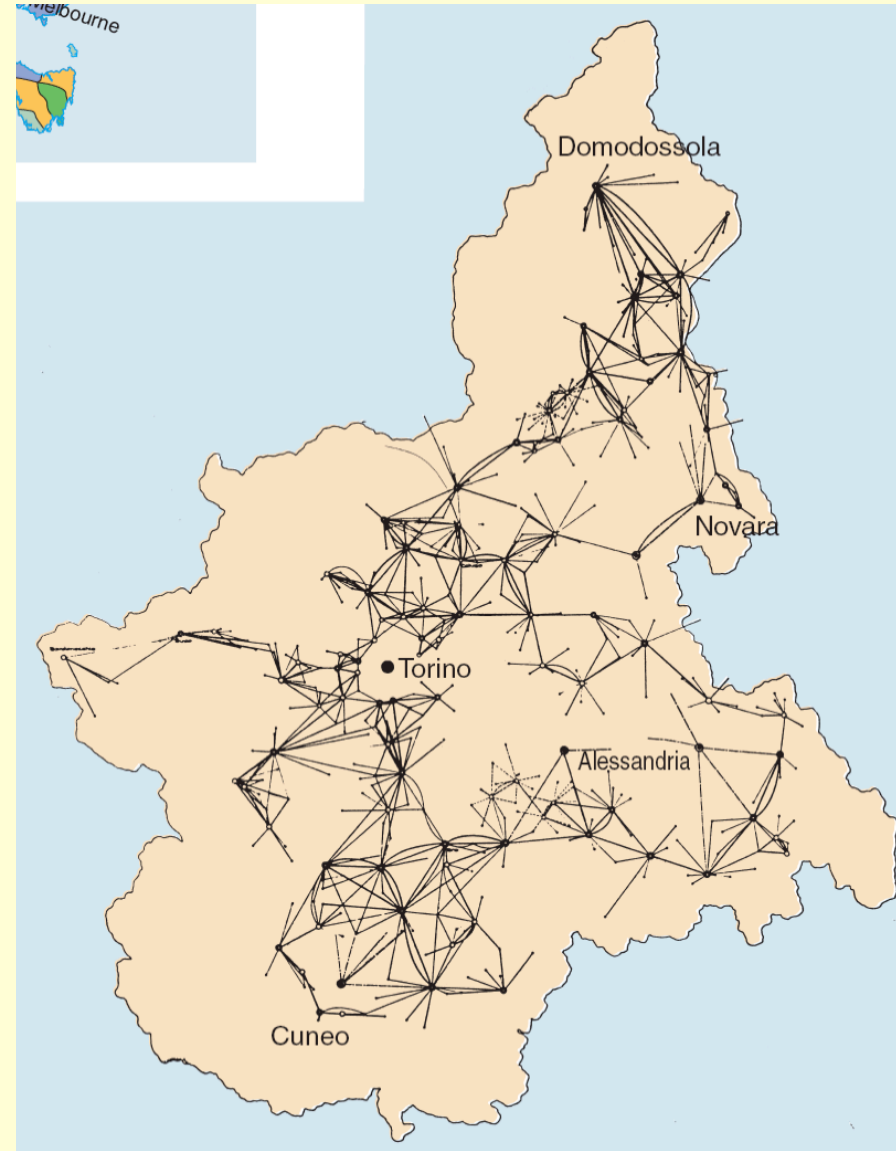


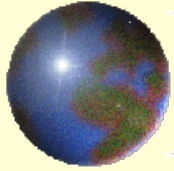


# Regione funzionale

Aree che presentano complementarità funzionali in cui le sue parti sono interdipendenti. Tra loro esiste una relazione più intensa rispetto ad altri luoghi. Una regione funzionale può travalicare i confini formali (statali, amministrativi, ecc.) e connettere luoghi anche lontani tra loro.

- **Ecoregioni**
- **Regioni funzionali urbane**
- **Distretti economici**
- **Regioni politiche**
- **Regioni amministrative**

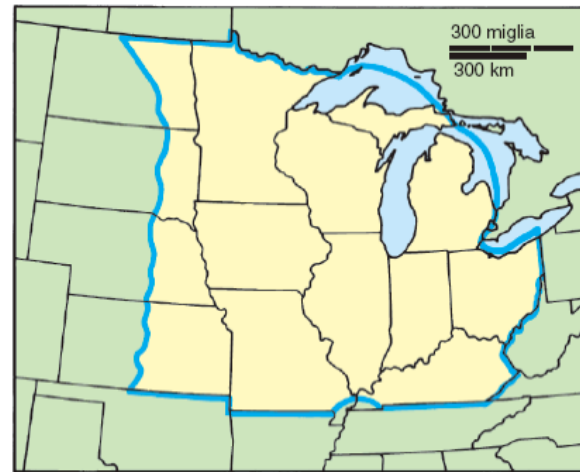




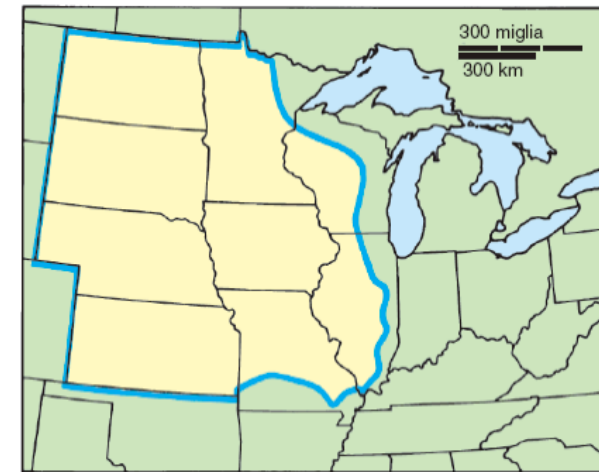
# Regione percettiva



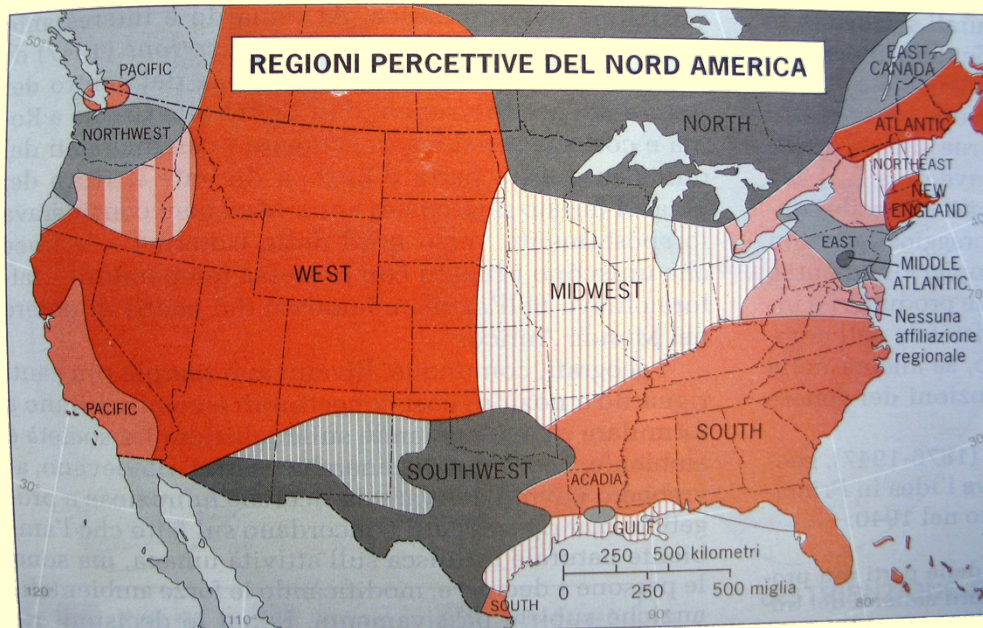
(a)



(b)

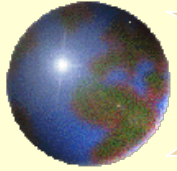


(c)



Alcuni esempi di regioni percettive individuate in base a criteri soggettivi.

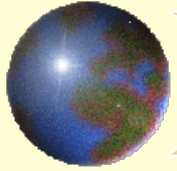
In alto, il Middle West visto da diversi geografi; a fianco invece, la suddivisione delle regioni percettive negli Stati Uniti



# **Concetti spaziali**

## **Confine**

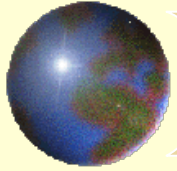
“il significato più noto è quello di linea che segna la divisione tra il territorio su cui uno Stato esercita la propria sovranità e giurisdizione e quello degli Stati confinanti” ma può delimitare anche spazi geografici dei diversi gruppi umani sia in senso politico sia in senso culturale (confini delle lingue), sociale, economico; “il concetto di frontiera indica tutte le regioni che si sviluppano accanto alla linea di confine e dal cui ruolo geopolitico sono influenzate”. La pratica della confinazione fa parte del processo di territorializzazione e si estende anche per identificare aree occupate da gruppi sociali, etnici, culturali occupandosi di inclusione/esclusione, di identità.



# Concetti spaziali

## Scala

In geografia è fondamentale la scala di una ricerca o di una analisi, e con questo termine, si indica o il rapporto fra la distanza su una carta e la corrispondente distanza reale sulla superficie terrestre oppure l'estensione territoriale di un fenomeno. “Col concetto di *locale* si intendono sia territori e regioni molto piccoli sia aree più estese ma con ruoli di influenza limitati ad un'area; col concetto di *globale* il riferimento è mondiale, esteso alla totalità dello spazio geografico. Il concetto di *glocale* introduce questioni che sono affrontabili solo in modo transcalare (ad esempio l'approccio *glocale* all'apprendimento delle lingue).

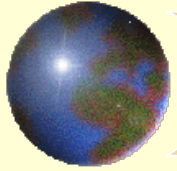


## ***Dimensione e scala***

Un luogo ha sempre una **dimensione**:  
può essere grande o piccola

La **scala** è un parametro fondamentale  
per la comprensione dei fenomeni  
geografici.

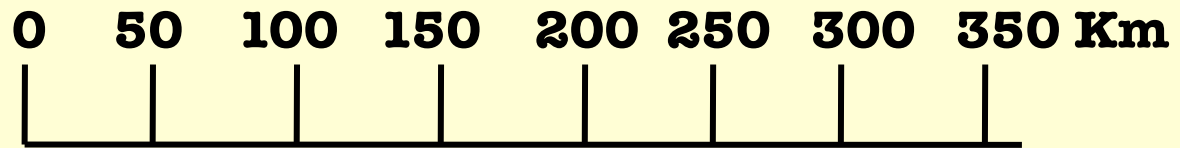
Ci sono due tipi di scale:  
una scala *cartografica* e una *geografica*



## ***Due tipi di scale***

**La scala cartografica** indica di quanto sono ridotte le distanze reali affinché si adattino alla pagina ovvero esprime il rapporto tra la distanza sulla carta e le distanze reali

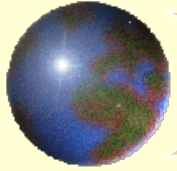
**GRAFICA**  
(LINEARE)



Oppure

**NUMERICA**  
es. 1:50.000





# Tipi di carte in base alla scala

• Piante e mappe

• Carte topografiche

• Carte corografiche o regionali

• Carte generali o geografiche

• Mappamondi o planisferi

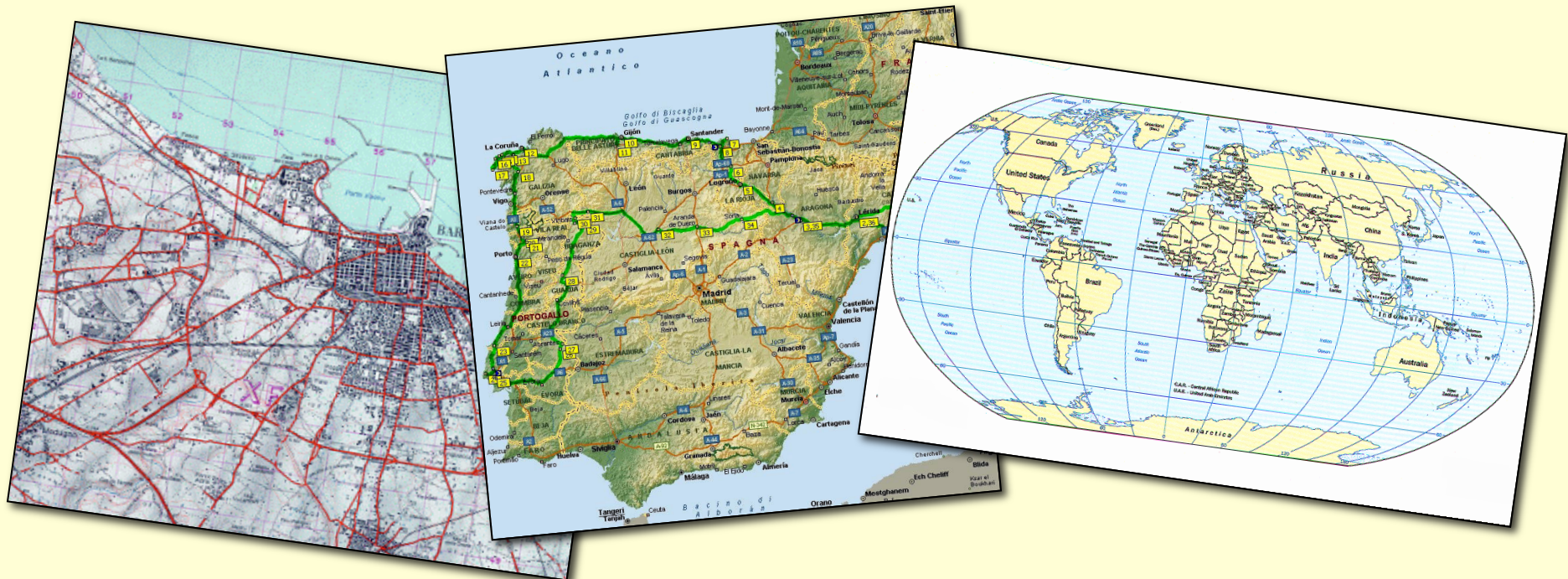
**GRANDISSIMA** > 1:10.000

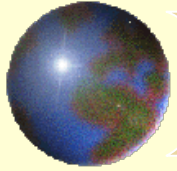
**GRANDE** tra 1:10.000 e 1:200.000

**MEDIA** tra 1:200.000 e 1:1.000.000

**PICCOLA** tra 1:1.000.000 e 1:30.000.000

**PICCOLISSIMA** < 1:30.000.000





## *Due tipi di scale*

**La scala geografica o scala d'osservazione** indica il livello di analisi utilizzato per un determinato studio o progetto che può essere circoscritto o molto ampio

Analisi del traffico cittadino



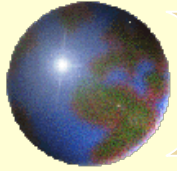
Piccola scala  
Visione particolare

La globalizzazione



Grandissima scala  
Visione globale

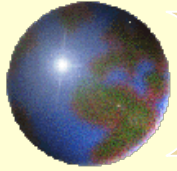




## Concetti spaziali

### *Luogo e senso del luogo*

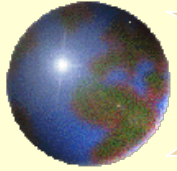
si “definiscono porzioni di spazio geografico uniche, contraddistinte da specifiche caratteristiche fisiche, culturali e sociali. I luoghi hanno un nome, un sito (ossia caratteristiche fisiche di un luogo), un’ubicazione, una dimensione e una struttura fisica. Ma la loro unicità è data anche dalle caratteristiche sociali, culturali ed economiche delle popolazioni che li abitano o che li frequentano. Il luogo va dunque inteso come costruzione sociale e quindi come entità modificabile e in continua trasformazione. Gli esseri umani sono responsabili di questi cambiamenti: creano culture, valori, estetica, politica, economia e molto altro; inoltre ciascuna di queste creazioni influenza e modella i luoghi. Per descrivere le componenti percettive e culturali è stato introdotto il concetto di *senso del luogo* che indica i valori simbolici e il legame emozionale che le persone stabiliscono, anche come forma di identità e di memoria collettiva, con i luoghi.” La *localizzazione* e *l’ubicazione* indicano la posizione geografica dei luoghi: la localizzazione con le coordinate geografiche ci fornisce l’ubicazione assoluta e relativa di un luogo.



# Concetti spaziali

## Paesaggio

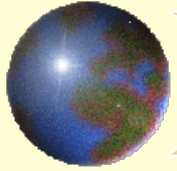
È un termine polisemico, la *Convenzione europea del paesaggio* (Consiglio d'Europa, 2000) lo descrive come “una determinata parte di territorio, così come percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni” introducendo quindi un approccio interdisciplinare e una valorizzazione del paesaggio culturale in cui si individuano, nelle sue trasformazioni, “sia l'impronta culturale di gruppi sociali, etnie, religioni, modi di produzione, processi storici e visioni del mondo, sia il rapporto fra società umana e natura.”



# *Paesaggi*

Ogni luogo possiede  
sia una struttura fisica  
sia un contenuto culturale

- **Paesaggio naturale/fisico**
- **Paesaggio geografico/umanizzato**
- **Paesaggi agrari, urbani, culturali**



## **Concetti spaziali**

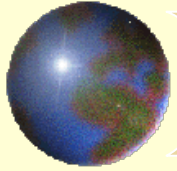
# **Distanza, diffusione, distribuzione spaziale e correlazione**

Il concetto di **distanza** in geografia viene utilizzato in tre modi: come termine di misura assoluta, come distanza relativa a un particolare sistema di misurazione, come distanza culturale e psicologica, soggettiva, e che dipende dalla conoscenza e dalla percezione che ogni persona ha del luogo di cui si sta parlando.

La **diffusione** indica il movimento nello spazio e nel tempo di un fenomeno (come ad esempio delle lingue).

La **distribuzione** spaziale indica la disposizione dei fenomeni nello spazio geografico, il modo in cui sono ripartiti.

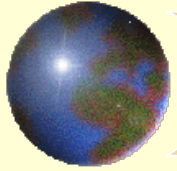
La **correlazione** spaziale riguarda il modo o la quantità con cui due o più fenomeni hanno una distribuzione spaziale simile.



## ***Concetti spaziali***

### ***Movimento***

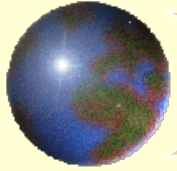
riguarda persone, spostamenti, flussi di risorse, materiali, energia, informazioni, merci, beni, riguarda i mezzi di trasporto, i motivi dello spostamento e i suoi effetti; riguarda piattaforme fisiche sia immateriali (dati, informazioni digitali). Permette la diffusione (per espansione, per stimolo, per rilocalizzazione) e il processo di disseminazione.



## ***Concetti spaziali***

### ***Interazione, influenza e trasformazione***

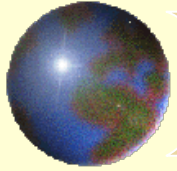
“la relazione fra due o più soggetti influenza reciprocamente le loro condizioni: questo processo è anche chiamato interazione (...) l'interazione porta a riconoscere la presenza di processi di trasformazione, che consistono nella modifica reciproca dei soggetti o degli oggetti che sono in relazione”.



## ***Osservazioni essenziali***

I luoghi hanno un **sito**,  
un' **ubicazione**, una **direzione** e  
una **distanza** in relazione ad altri  
elementi e luoghi

- ***Sito***
- ***Ubicazione (assoluta e relativa)***
- ***Direzione (assoluta e relativa)***
- ***Distanza (assoluta e relativa)***

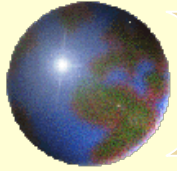


## ***Osservazioni essenziali***

### ***Sito***

Rappresenta le caratteristiche fisiche di un luogo, la sua collocazione topografica (forma del suolo, della vegetazione, dell'acqua...)



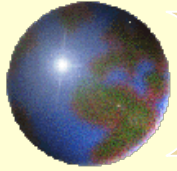


# *Osservazioni essenziali*

## *Ubicazione*

Ciascun luogo può essere  
identificato tramite:

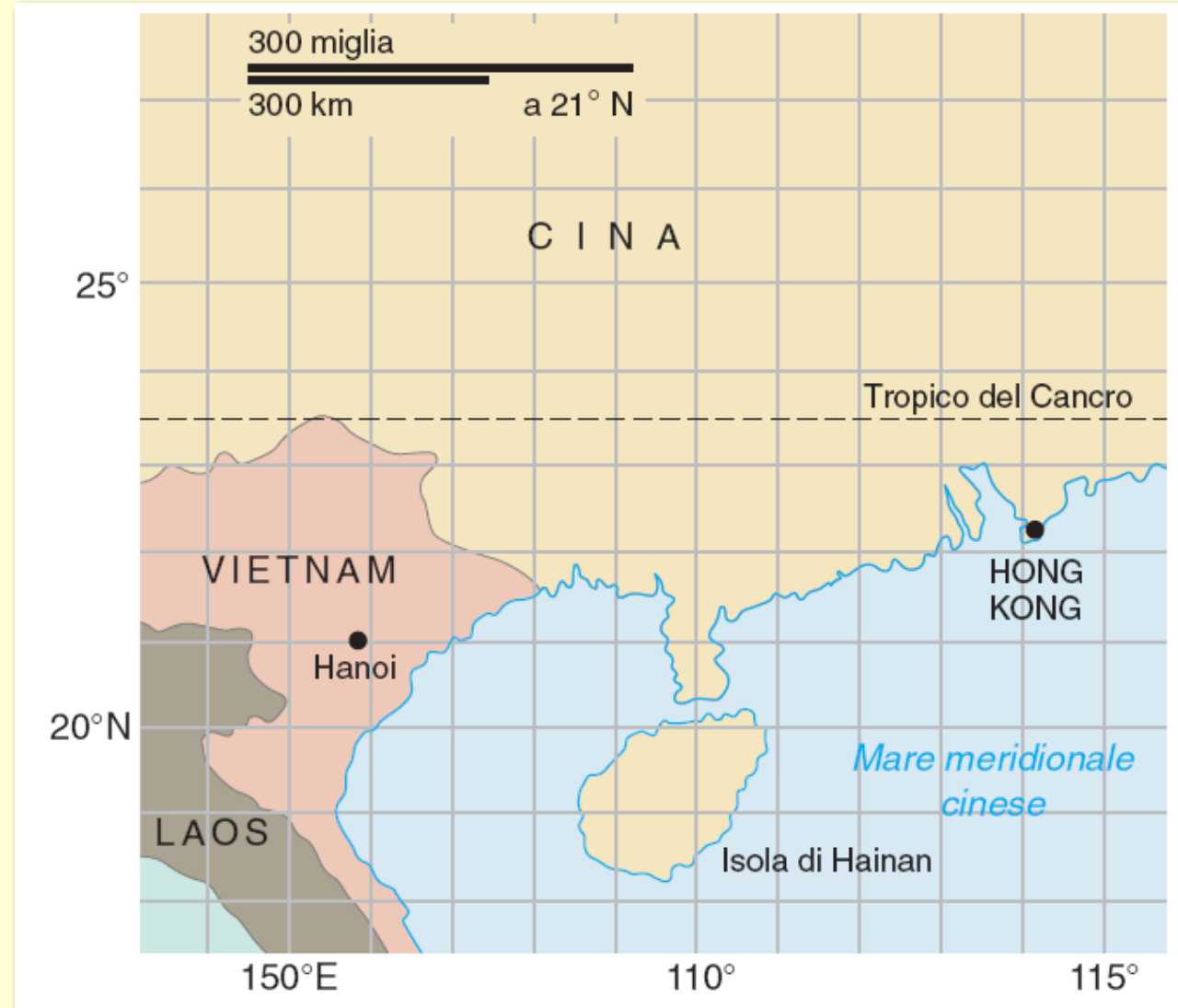
- *Ubicazione* assoluta (posizione geometrica o matematica)
- *Ubicazione* relativa (posizione geografica o **situazione**)

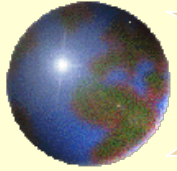


# Ubicazione assoluta e relativa

LATITUDINE:  
22° 15' N

LONGITUDINE  
114° 10' E



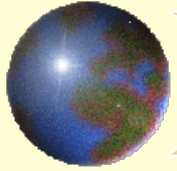


## ***Dimensione cronologica***

Le caratteristiche dei luoghi si sviluppano e variano nel corso del tempo.

Ogni luogo ha una propria dimensione storica sia nella sua componente naturale sia in quella culturale.

- **Tempo della natura (geografico)**
- **Tempo dell'uomo (sociale o individuale)**

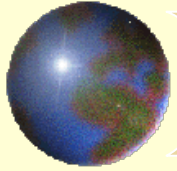


## ***Il tempo secondo F. Braudel***

- ✦ **TEMPO GEOGRAFICO:** *quasi immobile* = cicli plurisecolari o millenari che assistono alla lenta dialettica fra uomo e ambiente (ere geologiche, glaciazioni)
- ✦ **TEMPO SOCIALE:** *ritmo lento* = congiunture economiche e trasformazioni sociali (antichità classica, Medioevo)
- ✦ **TEMPO INDIVIDUALE:** *ritmo frenetico* = politica e atti quotidiani, (pace e guerre, nascita e morte), l'unico di cui si abbia piena coscienza e che dà forma all'esperienza

### **3 Storie**

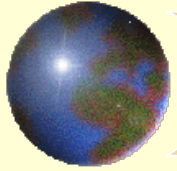
- 1** = storia quasi immobile: uomo nei suoi rapporti con l' **ambiente**
- 2** = storia sociale: **lunga durata**
- 3** = storia dell' individuo: quotidianità degli eventi, **brevi intervalli**



# *Interazione spaziale*

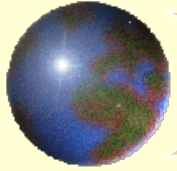
Gli elementi di un luogo  
sono in relazione con altri luoghi  
in base a tre fattori:

- 1. Complementarietà** (domanda e offerta si trovano in luoghi distanti)
- 2. Trasferibilità** (costi dello scambio, attrito della distanza)
- 3. Opportunità interposta/alternativa** (fonti alternative di domanda o offerta)

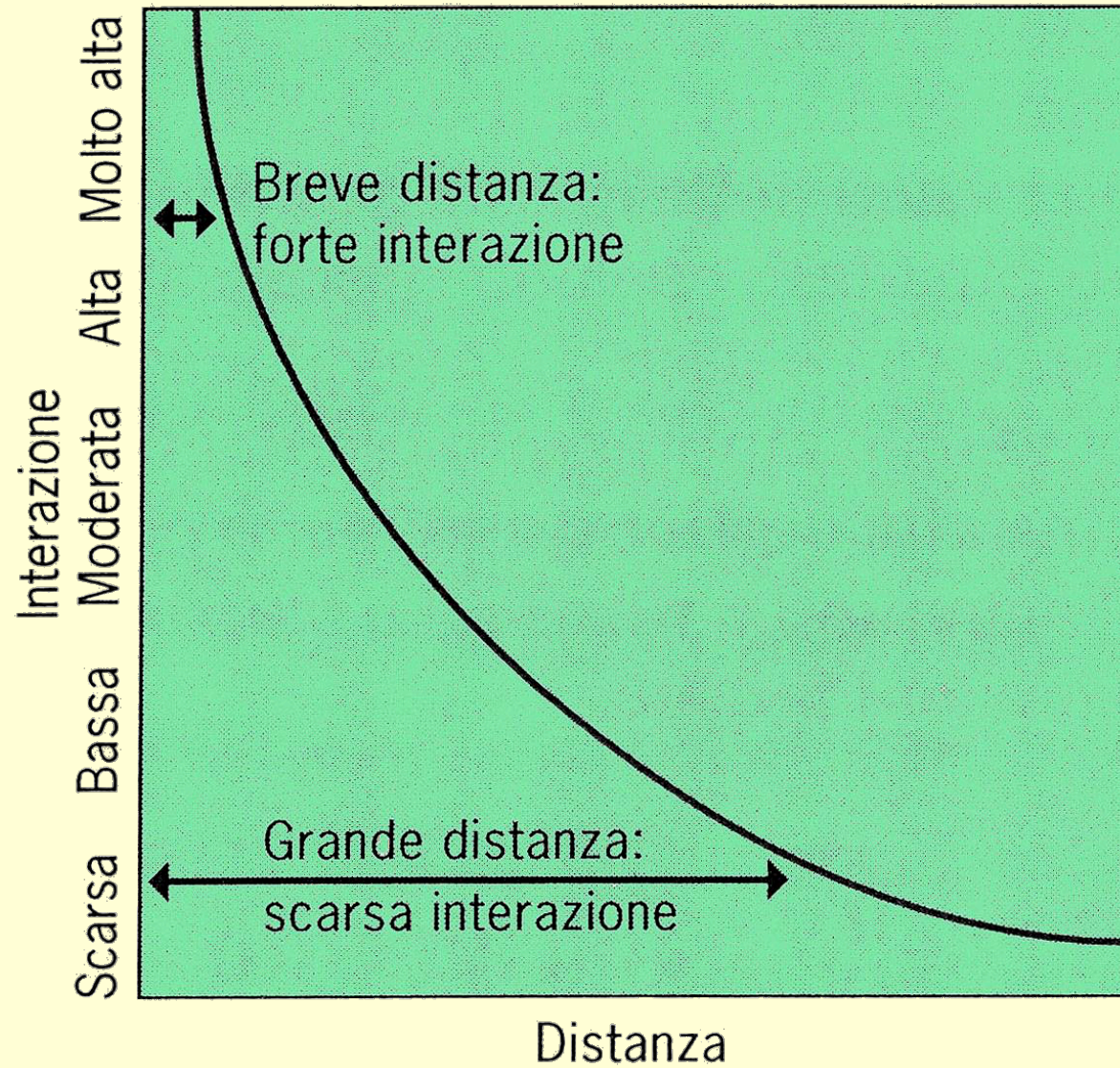


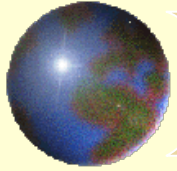
## ***Altre variabili***

- **Decadimento per distanza** (effetto decrescente)
- **Accessibilità** (facilità di accesso ad un luogo)
- **Connettività** (numero e tipo di connessioni tra luoghi)
- **Nodo** (punto d'intersezione o di confluenza delle connessioni )
- **Rete** (percorsi che collegano i luoghi)
- **Globalizzazione** (interconnessione e interdipendenza a scala mondiale)
- **Modello gravitazionale** (Legge di Reilly)



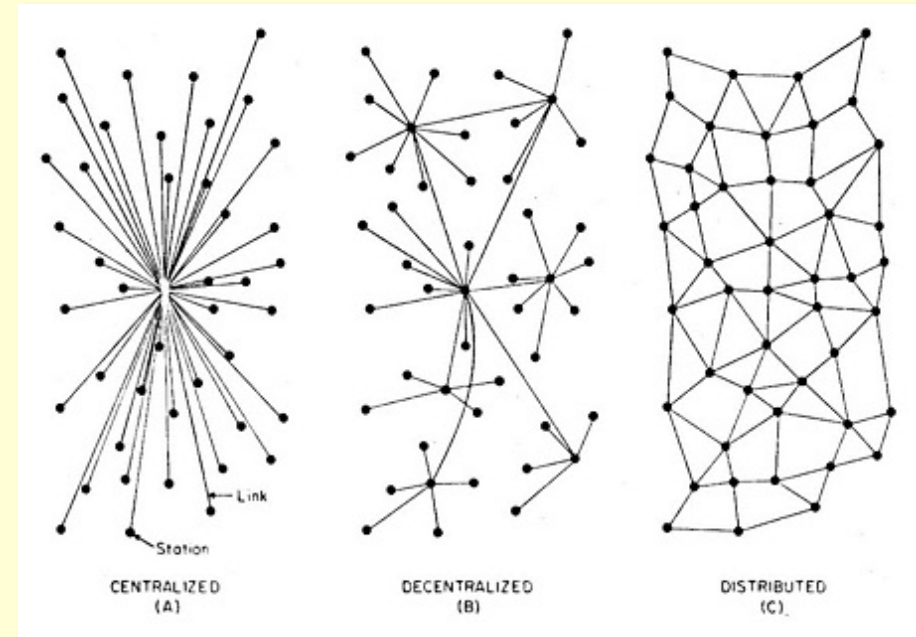
# ***Decadimento per distanza***



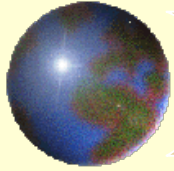


## *Altre variabili*

- **Accessibilità**
- **Connettività**
- **Nodo**
- **Rete**
- **Globalizzazione**

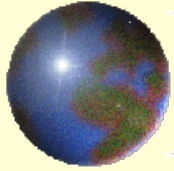






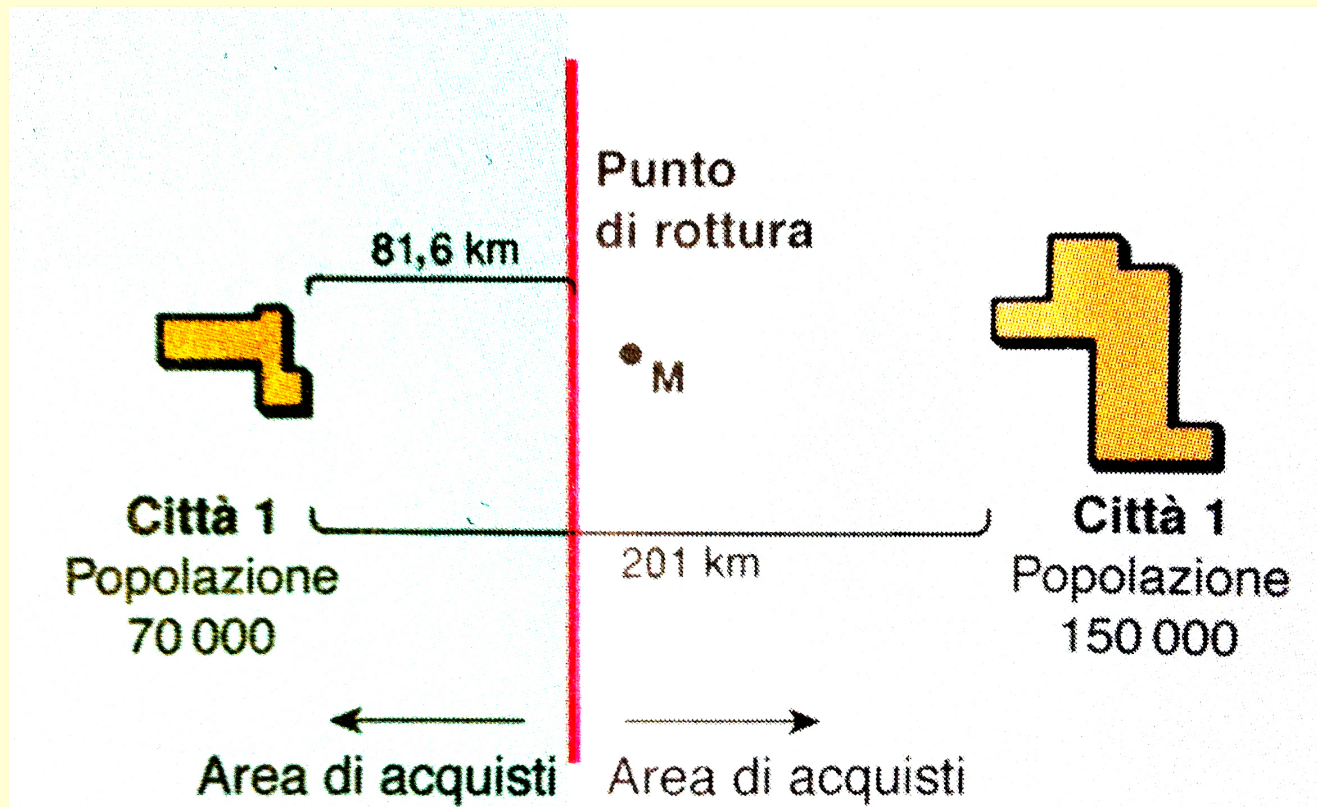
# Altre variabili

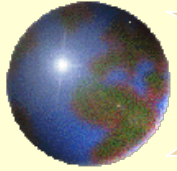




# Modello gravitazionale

Il modello di Reilly (1899-1970) consiste nell'individuazione dei limiti delle aree di mercato di 2 centri ovvero identifica la legge di gravità del commercio al dettaglio

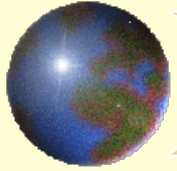




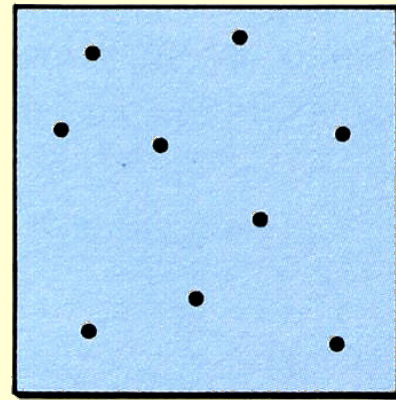
## ***Distribuzione spaziale***

Il contenuto dei luoghi è  
strutturato e spiegabile

- **Densità**
- **Dispersione/ Concentrazione**
- **Modello di distribuzione**



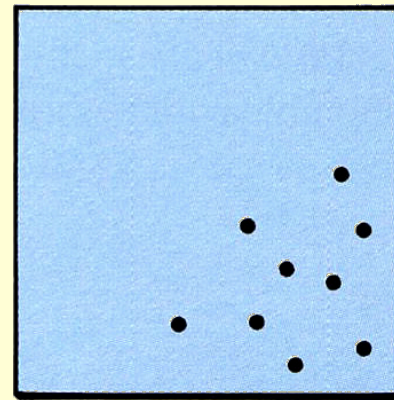
# Diffusione e pattern



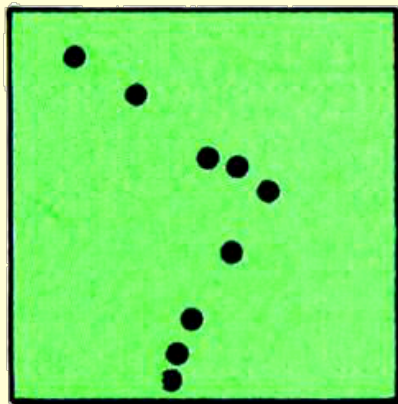
1 chilometro

(a) disperso

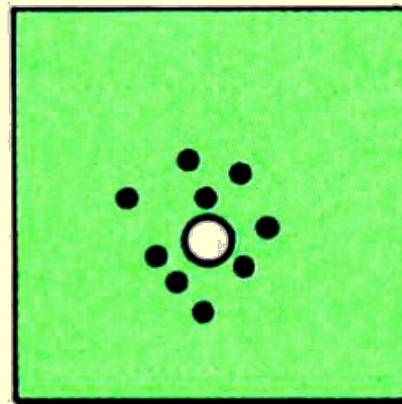
1 chilometro



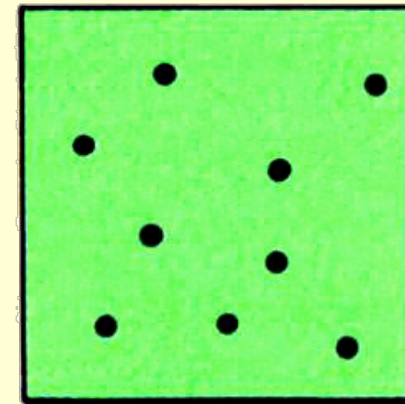
(b) accentrato



(a) lineare



(b) centrale



(c) casuale